****

**PIANO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**A.S.: 20\_\_\_\_20\_\_\_\_\_**

**CLASSE: …........... SEZ. ….............**

**COORDINATORE:**  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

TEAM:

Ins.……………………………………disciplina/e

Ins.……………………………………disciplina/e

Ins.……………………………………disciplina/e

Ins.……………………………………disciplina/e

Ins.……………………………………disciplina/e

Ins.……………………………………disciplina/e

Ins.……………………………………disciplina/e

**Il piano si articola nei seguenti punti:**

1. **ANALISI DEL CONTESTO GENERALE**

Analisi del contesto generale/ analisi della situazione di partenza così come è emersa dalla somministrazione delle prove d’ingresso/ interventi educativi e didattici di ampliamento/approfondimento, potenziamento/consolidamento, recupero, sostegno.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **SITUAZIONE DI PARTENZA** | | | |
| **LIVELLO DELLA CLASSE** | **TIPOLOGIA DI ATTEGGIAMENTO** |  | **OSSERVAZIONI** |
| Medio –alto □  Medio □  Medio –basso □  Basso □ | VivaceTranquillaCollaborativa  * Passiva * Problematica |  | ………………………  ………………………  ………………………  ………………………  ………………………  ……………………… |
| FASCE DI LIVELLO | **INTERVENTO DIDATTICO** | |  |
| **Ambito cognitivo** | **Azioni previste di** | |  |
| Alunni n° \_\_\_ con conoscenze buone, abilità sicure ed autonomi nello studio. | potenziamento/ampliamento | |  |
| Alunni n° \_\_\_ con conoscenze ed abilità più che sufficienti; necessitano, a volte, di chiarimenti. | consolidamento / potenziamento | |  |
|  |
| Alunni n° \_\_\_ con conoscenze ed abilità appena sufficienti; difficoltà nel metodo di studio. | consolidamento | |  |
| Alunni n° \_\_\_ con conoscenze ed abilità carenti; metodo di studio da acquisire. | recupero / sostegno | |  |
| **CASI PARTICOLARI** |  |  |  |
|  | Alunni con Disabilità |  | n.  (Si allega PEI) |
|  | Alunni con DSA |  | n.  (si allega PDP) |
|  | Alunni con B.E.S. a causa di svantaggio sociale, culturale e linguistico segnalati dagli operatori dei servizi sociali |  | n.  (Si allega PDP) |
|  | Alunni con B.E.S. a causa di svantaggio sociale, culturale e linguistico individuati sulla base di attente considerazioni didattiche e psicopedagogiche |  | n.  (Si allega PDP) |

1. **FINALITÀ DELL’INSEGNAMENTO DISCIPLINARE**

L’insieme delle discipline concorre alla maturazione delle competenze previste al termine della scuola Primaria

**In particolare gli insegnamenti disciplinari mireranno:**

* all’acquisizione/consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all’apprendimento quali capacità di: attenzione – concentrazione – osservazione - memorizzazione ;
* al potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline al fine di:

- esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti

- utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline

- documentare e approfondire i propri lavori individuali

* alla rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite

**2a. Obiettivi didattici minimi (conoscenze /abilità/competenze)**

Il Consiglio di Classe tenendo conto dei livelli di partenza e delle caratteristiche generali della classe e delle situazioni particolari in essa presenti, stabilisce il livello di accettabilità nel conseguimento di obiettivi didattici minimi:

* Acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona
* Acquisizione delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo
* Capacità dell'alunno di applicare le proprie conoscenze nei contesti previsti con un sufficiente grado di autonomia
* Conoscenza della lingua italiana quale primo strumento di comunicazione, di organizzazione del pensiero e di riflessione sulle proprie esperienze

Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**

Tenendo presente la situazione emersa, il Consiglio, in sede di programmazione, decide di seguire nell’impostazione delle attività educative e didattiche una duplice via:

1. convergenza degli obiettivi per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza
2. interdisciplinarità dei contenuti (Unità di Apprendimento)
3. **ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

Il Consiglio di classe prevede le seguenti attività:

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTIVITA’** | **DESCRIZIONE** |
|  |  |
| ORE DI APPROFONDIMENTO (TEMPO PIENO) |  |
| ORE DI POTENZIAMENTO |  |
| UNITA’ DI APPRENDIMENTO | (TITOLI DELLE UDA) |
| ampliamento dell’offerta formativa a carico della scuola | PROGETTI PTOF |
| AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA A CARICO DELLE FAMIGLIE | PROGETTI PTOF |
| ampliamento dell’offerta formativa 🡪 uscite didattiche |  |
| progetti extra curricolari |  |
| attività alternativa alla religione cattolica (IRC) |  |

1. **METODOLOGIE**

L’attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli alunni, si servirà delle seguenti metodologie:

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
| Partire dal concreto e dal particolare per arrivare allo sviluppo del pensiero astratto |  |
| Porre in discussione ogni contenuto culturale motivandolo e spiegandone finalità e significato |  |
| Uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, studenti tutor |  |
| Attività di laboratorio |  |
| Discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione |  |
| Guidare l’allievo a saper motivare e valutare le sue prestazioni |  |
| Ricorrere a strumenti multimediali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio, altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |
| Insegnare agli studenti la costruzione e l’utilizzo nello studio di mappe concettuali, appunti, sintesi, ecc. |  |
| Usare l’apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari): |  |
| * All’interno della classe |  |
| * In classi aperte attraverso la formazione di gruppi di livello o per compiti con alunni di classi e di età diverse |  |
| Utilizzare le tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze |  |
| Promuovere la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, al fine di «imparare ad imparare» |  |
| Altro (specificare) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |
|  |  |
| **Metodologie per il recupero** |  |
| Recupero in itinere |  |
| Pausa didattica d’Istituto a classi aperte |  |
| Pausa didattica d’Istituto all’interno del proprio gruppo classe |  |
| Altro |  |

1. **STRATEGIE DIDATTICHE E STRUMENTI D’INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Si articolano secondo le seguenti modalità:

* per ogni alunno disabile è formulato un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) elaborato in base alla Diagnosi funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale;
* la valutazione viene effettuata in base a quanto stabilito nel P. E.I.;
* sono effettuati incontri periodici tra la equipe medica della ASL di appartenenza, docenti e genitori
* per gli alunni con D.S.A. certificati e/o per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale che, con continuità o per determinati periodi, manifestano Bisogni Educativi Speciali è elaborato un Piano didattico personalizzato (P.D.P.).
* per gli alunni stranieri si prevede:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | SÌ | NO |
| Corsi di italiano L2 - per alunni di origine straniera di recente immigrazione |  |  |
| Corsi da effettuare in orario extracurricolare; |  |  |
| Corsi di alfabetizzazione individualizzati in orario curricolare; |  |  |
| Valorizzazione della lingua e della cultura di provenienza; |  |  |
| Promozione nell’ambito dei percorsi didattici e dell’offerta formativa di occasioni e momenti di riflessione, di confronto, di dibattito sul tema della diversità; |  |  |
| Integrazione e collaborazione con il territorio (EE.LL) ed eventuale costituzione di gruppi di aiuto e sostegno; |  |  |
| Coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica; |  |  |
| Partecipazione a progetti e concorsi proposti da Enti ed Associazioni; |  |  |
| Inserimento di mediatori culturali; |  |  |

1. **PROPOSTE PER USCITE DIDATTICHE**

Il Consiglio di classe prevede, per l’anno scolastico in corso, le seguenti uscite didattiche, come da regolamento d’Istituto, a completamento e potenziamento delle attività curricolari, ritenendo che esse possano contribuire alla formazione culturale degli alunni e a migliorarne la socializzazione:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Destinazione | Periodo | Insegnanti accompagnatori |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

1. **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Verrà comunicato alle famiglie l’orario di ricevimento dei docenti. I genitori potranno, inoltre, conferire con tutti i docenti durante i previsti incontri per i colloqui con le famiglie di dicembre, febbraio, aprile e giugno.

1. **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l’offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti

nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

Al termine dell’anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l’orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

**1° FASE**: costituita dalla **diagnosi iniziale** e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

**2° FASE**: costituita dalla **valutazione del docente**, attraverso un’analisi del percorso complessivo dell’allievo che terrà conto tra l’altro, di:

* livello di partenza
* atteggiamento nei confronti della disciplina
* metodo di studio
* costanza e produttività
* collaborazione e cooperazione

Le verifiche stabilite per ciascun quadrimestre sono:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **I° QUADRIMESTRE**  **Numero minimo verifiche** | **II° QUADRIMESTRE**  **Numero minimo verifiche** |
| **VERIFICHE SCRITTE** | **3** | **3** |

**3° FASE**: costituita dalla **valutazione complessiva del consiglio di classe**, dove accanto al giudizio proposto dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. In base all’ all’O.M. 172, Nota n.2158 e Linee guida del 4/12/2020 la valutazione periodica e finale sarà espressa con un giudizio descrittivo.

**Livelli di apprendimento**

|  |  |
| --- | --- |
| ***Avanzato***  *(eccellente – ottimo)* | Conoscenze ampie e approfondite, piena padronanza delle abilità, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle conoscenze in situazioni note e non note, mobilitazione di una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità, esposizione ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione creativa ed originale. |
| ***Intermedio***  *(distinto – buono)* | Conoscenza completa dei contenuti fondamentali, capacità di comprensione apprezzabile e soddisfacente, buona applicazione e rielaborazione delle stesse in situazioni note, capacità di operare collegamenti e di risolvere compiti in situazioni non note anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo utilizzando le risorse fornite dal docente, registro linguistico nel complesso adeguato. |
| ***Base***  *(sufficiente)* | Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali, capacità di analisi/comprensione minima, applicazione delle conoscenze e organizzazione del lavoro poco autonoma anche in situazioni semplici e note. |
| ***In via di prima acquisizione***  *(mediocre - insufficiente)* | Conoscenza frammentaria e incompleta dei contenuti minimi disciplinari. Capacità di comprensione non ancora adeguata. Abilità ad applicare procedure e ad effettuare analisi e sintesi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Difficoltà nel riconoscimento di proprietà e classificazioni. Povertà lessicale e linguaggio specifico delle discipline improprio. |

Per la valutazione delle prove scritte e orali si utilizzeranno i seguenti giudizi sintetici:

* Eccellente
* Ottimo
* Distinto
* Più che buono
* Buono
* Più che sufficiente
* Sufficiente
* Mediocre
* Insufficiente

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell’insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all’insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvolgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell’ambito di “Cittadinanza e Costituzione”.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza e percorso di sviluppo
3. impegno e produttività
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare

**4° FASE:** costituita dalla **certificazione delle competenze** come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall’alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa alla fine del primo ciclo di istruzione.

1. **MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE**

* colloqui individuali
* registro elettronico

1. **SICUREZZA**

Nel corso dell’anno, sono previste almeno 2 prove di evacuazione (una con preavviso ed una senza preavviso). Sarà, pertanto, compito del Coordinatore:

* assegnare agli alunni gli incarichi di aprifila e chiudifila, individuando anche le riserve
* esporre alla classe le modalità e le vie di fuga dall’edificio scolastico in maniera ordinata e senza panico.

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | * Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti. * Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. * Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. * Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI**  **BASE** | * Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza(informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali o dalla lettura di testi. * Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l’uso degli strumenti digitali; * Interagire per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d’animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | * Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. * Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. * Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. * Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. | |
| **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE, GEOGRAFIA E TECNOLOGIA** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE**  **SCIENZE** | * Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni. * Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. * Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all’uso delle risorse. | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE**  **GEOGRAFIA** | * Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all’ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico. * Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico. * Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato. | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE**  **TECNOLOGIA** | * Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. * Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall’attività di studio. * Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell’uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA’ STORICA** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | * Usare fonti diverse e carte storico- geografiche per ricavare informazioni. * Utilizzare linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo fatti, civiltà e periodi individuando durate, successioni e contemporaneità. * Organizzare in schemi di sintesi, esporre e rielaborare le conoscenze acquisite, confrontare civiltà diverse riconoscendone analogie e differenze. * Conoscere regole della convivenza civile e dell'organizzazione sociale, rapportandole ai contesti vissuti e alle civiltà del passato. | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | | * Padroneggiare gli elementi essenziali della grammatica e del linguaggio visuale, leggere e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. * Realizzare un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l’integrazione di più media e codici espressivi. * Descrivere e commentare opere d’arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico. * Maturare la consapevolezza dell’importanza dell’espressione creativa di idee, di esperienze e di emozioni in un’ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica. |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | | * Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. * Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole. * Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. * Utilizzare gli aspetti comunicativo -relazionali del messaggio corporeo. * Utilizzare nell’esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita. |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – RELIGIONE** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | | * L’alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell’ambiente in cui vive. * Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell’esperienza personale, familiare e sociale. |
| **LE COMPETENZE CHIAVE METACOGINTIVE, METODOLOGICHE E SOCIALI**  **DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE** | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **COMPETENZA DIGITALE** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | | * Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell’informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall’attività di studio. * Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **IMPARARE A IMPARARE** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | | * Acquisire ed interpretare l’informazione * Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. * Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | | * Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. * A partire dall’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. * Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. * Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. * Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**  **SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE** | | * Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto * Valutare alternative, prendere decisioni * Assumere e portare a termine compiti e iniziative * Pianificare e organizzare il proprio lavoro * Realizzare semplici progetti * Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving |

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Pur nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, gli obiettivi di apprendimento saranno adeguati alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni. Non essendo soltanto una serie di nozioni da trasmettere, ma strategie per il raggiungimento degli obiettivi, saranno elastici e soggetti a correzioni e variazioni ogni qualvolta la situazione della classe lo richieda.

Inoltre si precisa che l'obiettivo primario di tutti i docenti non sarà solamente dispensare una serie di nozioni, quanto fornire gli strumenti necessari per l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato.

**Per quanto riguarda la progettazione delle discipline si fa riferimento al Curricolo verticale di Istituto e al Registro elettronico.**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

**IL COORDINATORE**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il presente documento, la progettazione annuale delle singole discipline e le U.D.A. vengono allegati al verbale n. …. del Consiglio di classe del quale divengono parte integrante.